



RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

Signori Colleghi,

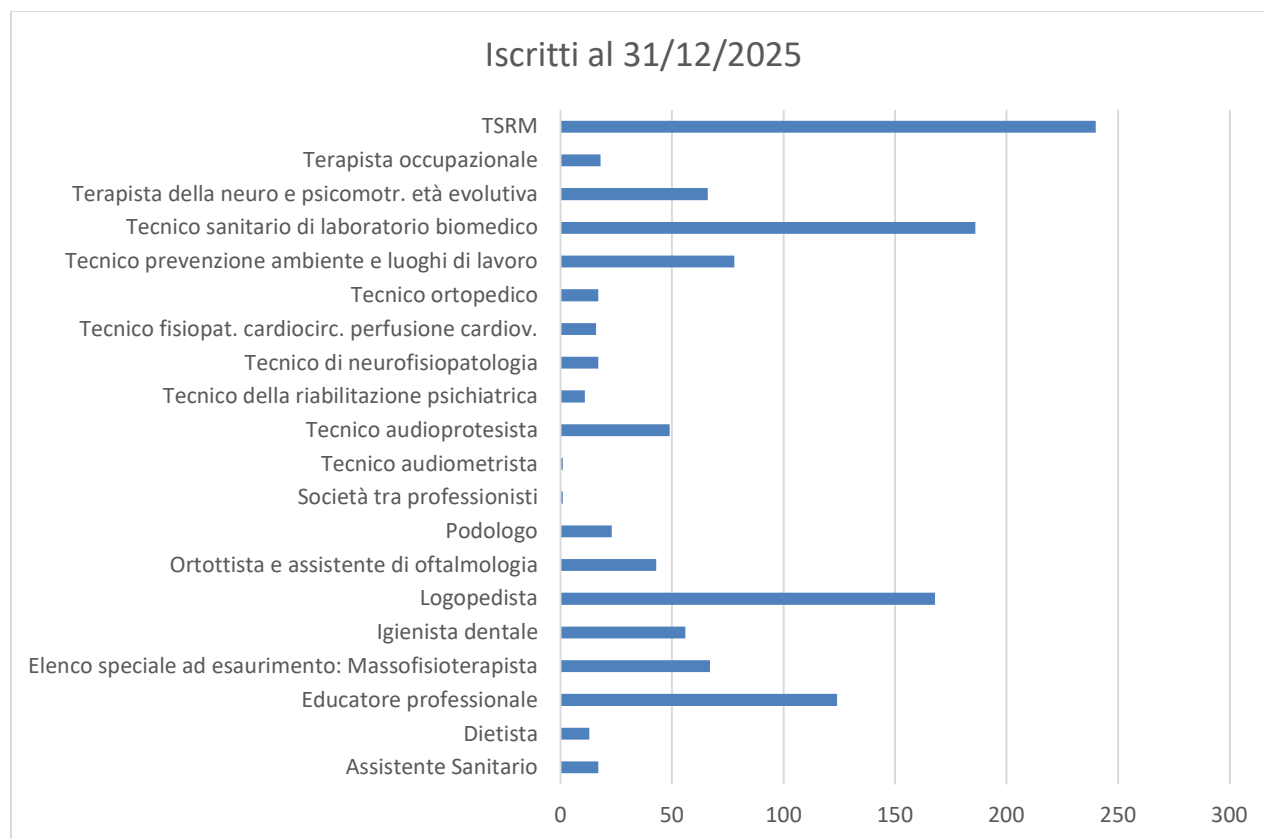
con la presente relazione desidero fornirvi una sintesi dei criteri generali adottati nella predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2025, che si compone di:

- a) schema del rendiconto finanziario per l'esercizio 2025;
- b) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

Le Entrate dell'Ordine, per l'esercizio 2025, sono integralmente costituite dalle quote contributive dei professionisti iscritti, pari a € 61,46.

I riversamenti di competenza 2025 ammontano ad € 63.221,35.

Capitoli	Bilancio di previsione 2025	Bilancio Consuntivo 2025_Somme Accertate	Differenze rispetto alle previsioni
Entrate			
Riversamenti	€ 74.237,40	€ 79.139,40	+€ 4.902,00



il Grafico sopra esposto rappresenta i dati della presente tabella:

Albo/ESE	N. Iscritti
Assistente Sanitario	17
Dietista	13
Educatore professionale	124
Elenco speciale ad esaurimento: Massofisioterapista	67
Igienista dentale	56
Logopedista	168
Ortottista e assistente di oftalmologia	43
Podologo	23
Società tra professionisti	1
Tecnico audiometrista	1
Tecnico audioprotesista	49
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	11
Tecnico di neurofisiopatologia	17
Tecnico fisiopat. cardiocirc. perfusione cardiov.	16
Tecnico ortopedico	17
Tecnico prevenzione ambiente e luoghi di lavoro	78
Tecnico sanitario di laboratorio biomedico	186
Terapista della neuro e psicomotr. età evolutiva	66
Terapista occupazionale	18
TSRM	240
Totale complessivo	1211

Analisi del Bilancio Consuntivo – Entrate

L'analisi delle entrate dell'esercizio 2025 evidenzia un andamento complessivamente positivo rispetto alle previsioni formulate in sede di Bilancio Preventivo.

Le **previsioni definitive di entrata** ammontavano ad **€ 85.827,40**, mentre le **somme complessivamente accertate** risultano pari ad **€ 95.101,82**, con uno scostamento positivo di **€ 9.274,42**, corrispondente ad un incremento di circa il **10,8%** rispetto alle previsioni.

Nel dettaglio, le **entrate correnti** presentano previsioni definitive pari ad **€ 74.327,40** e accertamenti per **€ 79.139,49**, con un maggior gettito di **€ 4.812,09**. Tale risultato è riconducibile principalmente ad una maggiore capacità di riscossione delle quote annuali e dei diritti di segreteria rispetto a quanto stimato in fase previsionale.

Anche le **partite di giro** evidenziano un andamento superiore alle attese, passando da una previsione di **€ 11.500,00** ad accertamenti per **€ 15.962,33**, con uno scostamento positivo di **€ 4.462,33**. Tale differenza è principalmente correlata all'ammontare delle ritenute fiscali, previdenziali e dell'IVA Split Payment movimentate nel corso dell'esercizio, il cui valore dipende direttamente dall'effettiva attività amministrativa svolta e dalle spese sostenute.

Dal punto di vista della gestione della cassa, le riscossioni complessive ammontano ad **€ 97.223,10**, di cui **€ 78.101,34** riferite alla gestione di competenza ed **€ 19.121,76** derivanti dall'incasso di residui attivi provenienti

dagli esercizi precedenti. Tale dato evidenzia l'efficacia delle attività di recupero dei crediti e il progressivo contenimento delle posizioni debitorie maturate dagli iscritti negli anni passati.

Particolarmente significativo risulta il recupero dei residui attivi, che ha consentito di incassare una quota rilevante dei crediti esistenti all'inizio dell'esercizio. I residui attivi iniziali, pari ad **€ 25.327,54**, sono stati infatti ridotti attraverso riscossioni per **€ 19.121,76**, pur permanendo al 31 dicembre 2025 residui attivi per **€ 23.206,26**, costituiti prevalentemente da quote annuali ancora da riscuotere.

Nel complesso, la gestione delle entrate può essere valutata positivamente, avendo consentito il conseguimento di accertamenti superiori alle previsioni iniziali e garantito adeguati livelli di liquidità per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Ordine. Il risultato ottenuto conferma la sostanziale attendibilità delle previsioni formulate e l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere nel corso dell'esercizio

Tabella riepilogativa dei Residui attivi al 31/12/2025 con analisi

<i>Tipo</i>	<i>Anno</i>	<i>Quota Ordine</i>	<i>Note</i>
<i>Totale Residui Attivi riscossi</i>	-	€19.121,76	Totale residui attivi riscossi 2022-2023-2024
<i>Residui Attivi morosi</i>	2022	€1.780,66	Morosi per l'anno 2022, non pagato da 29 iscritti
<i>Residui Attivi morosi</i>	2023	€2.212,56	Morosi per l'anno 2023, non pagato da 36 iscritti
<i>Residui Attivi morosi</i>	2024	€2.212,56	Morosi per l'anno 2024, non pagato da 36 iscritti
<i>Residui Attivi morosi</i>	2025	€15.918,14	Morosi per l'anno 2025, non pagato da 259 iscritti
<i>Totale Residui Attivi morosi</i>	-	€22.371,44	Totale somma per 360 iscritti
<i>Residui attivi – Partite di giro</i>	2025	1.082,34	Credito per ritenute lavoro autonomo da recuperare nel 2026.
<i>Totale Residui Attivi al 31/12/2025</i>	-	€23.206,26	Somma di residui attivi e morosi + recupero credito ritenute lavoro autonomo.

Analisi Complessiva

1. Residui Attivi riscossi:

Il totale dei “residui attivi riscossi” ammonta a **€ 19.121,76** e riguarda nello specifico quote relative agli anni 2022, 2023 e 2024 incassate al 31.12.2025.

2. Residui Attivi Morosi:

Il totale dei “residui attivi morosi” ammonta a **€ 22.371,44** e riguarda nello specifico quote relative agli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 non ancora incassate al 31.12.2025.

3. Totale Residui Attivi al 31/12/2025:

La somma totale di **residui attivi** al 31/12/2025 è **€ 23.206,26**, riflettendo l'importo totale delle somme dovute ancora da incassare oltre la somma di **€ 1.082,34** che riguarda crediti relativi a ritenute da lavoro autonomo da recuperare nel 2026.

Analisi del Bilancio Consuntivo – Uscite

Il bilancio consuntivo delle **uscite** per il 2025 evidenzia un **contenimento delle spese** rispetto alle previsioni iniziali. In generale, l'ente ha speso meno di quanto previsto in quasi tutte le categorie di uscita.

Di seguito, un'analisi dettagliata delle principali voci di uscita:

1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Voce	Previsionale	Consuntivo	Differenza
Indennità Consiglio Direttivo	€25.000,00	€24.999,47	-€0,53
Indennità Collegio Revisori Conti	€2.000,00	€1.700,00	-€300,00
Assicurazione Consiglio Direttivo e Revisori dei Conti	€4.000,00	€1.705,74	-€2.294,26
Totale Uscite per gli Organi dell'Ente	€31.000,00	€28.405,21	-€2.594,79

Le spese sostenute per gli Organi dell'Ente nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad **€ 28.405,21**, a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad **€ 31.000,00**, con un'economia complessiva di **€ 2.594,79**.

L'**indennità del Consiglio Direttivo** risulta sostanzialmente in linea con le previsioni di bilancio, registrando uno scostamento trascurabile pari ad **€ 0,53**, a conferma della corretta programmazione delle risorse destinate agli organi di governo dell'Ordine.

L'**indennità del Collegio dei Revisori dei Conti** evidenzia una minore spesa pari ad **€ 300,00** rispetto alle previsioni iniziali, determinata dall'effettiva quantificazione dei compensi maturati nel corso dell'esercizio.

Particolarmente significativa risulta la riduzione della spesa relativa all'**assicurazione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori**, che si attesta ad **€ 1.705,74** rispetto ad uno stanziamento di **€ 4.000,00**, con un'economia di **€ 2.294,26**. Tale scostamento è riconducibile al minor costo effettivamente sostenuto per le coperture assicurative dell'Ente rispetto alle stime formulate in sede di bilancio preventivo.

Nel complesso, il capitolo evidenzia una gestione efficiente delle risorse destinate agli organi istituzionali, consentendo di conseguire un contenimento della spesa senza incidere sul regolare funzionamento delle attività di indirizzo, controllo e amministrazione dell'Ordine.

1.2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO

Voce	Previsionale	Consuntivo	Differenza
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	€21.000,00	€18.626,69	-€2.373,31
Totale Oneri per il Personale in Attività di Servizio	€21.000,00	€18.626,69	-€2.373,31

Le spese sostenute per il personale in attività di servizio nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad **€ 18.626,69**, a fronte di uno stanziamento previsto pari ad **€ 21.000,00**, con un'economia di **€ 2.373,31**.

Lo scostamento registrato rispetto alle previsioni è riconducibile principalmente ad una gestione prudente del costo del personale e ad una minore incidenza delle componenti retributive rispetto a quanto inizialmente stimato in sede di predisposizione del bilancio preventivo.

La spesa sostenuta ha comunque garantito il regolare funzionamento degli uffici amministrativi e l'espletamento di tutte le attività istituzionali dell'Ente, assicurando adeguati livelli di efficienza organizzativa e continuità operativa.

Nel complesso, il capitolo evidenzia una corretta programmazione delle risorse destinate al personale e conferma l'attenzione dell'Ordine al contenimento dei costi di gestione, nel rispetto delle esigenze organizzative e funzionali dell'Ente.

1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Voce	Previsionale	Consuntivo	Differenza
Elaborazione dati	6.200,00	€5.5869,97	-€613,03
Spese per acquisto materiali di consumo, stampati	€500,00	€127,01	-€372,99
Rimborsi spese Organi e spese di rappresentanza	€10.000,00	€4.029,34	-€5.970,66
Consulenza legale	€1.905,00	€1.903,94	-€1,06
Posta elettronica certificata iscritti	€7.300,00	€7.257,34	-€42,66
Materiale vario di consumo	€1.000,00	€41,78	-€958,22
Spese per concorsi	€2.350,00	€1.684,62	-€665,38
Energia Elettrica	€990,00	€855,93	-€134,07
Canone di Locazione sede	€4.100,00	€4.092,64	-€7,36
Postali	€1.000,00	€709,84	-€290,16
Spese manut. Macchine	€500,00	€0,00	-€500,00
Pulizie e mat. pulizie e servizi	€1.400,00	€1.265,18	-€134,82
Telefoniche e abbonam. Internet	€1.355,00	€1.189,59	-€165,41
Totale Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi	€38.600,00	€28.744,18	-€9.855,82

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi ammontano complessivamente ad **€ 28.744,18**, a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad **€ 38.600,00**, determinando un'economia complessiva di **€ 9.855,82**.

Il risultato evidenzia una gestione particolarmente attenta delle risorse disponibili e un costante monitoraggio dei costi di funzionamento dell'Ente.

Tra le voci più significative si evidenzia la consistente riduzione delle **spese per rimborsi agli Organi e attività di rappresentanza**, che registrano una minore spesa pari ad **€ 5.970,66** rispetto alle previsioni. Tale risultato è riconducibile al contenimento delle trasferte, degli incontri istituzionali e delle attività di rappresentanza svolte nel corso dell'esercizio.

Anche le spese relative all'**elaborazione dati** risultano inferiori alle previsioni per **€ 613,03**, confermando la sostanziale adeguatezza delle stime formulate in sede di bilancio preventivo. Analogamente, le spese per **posta elettronica certificata degli iscritti**, pari ad **€ 7.257,34**, si mantengono sostanzialmente in linea con le previsioni, evidenziando uno scostamento minimo di **€ 42,66**, nonostante il costante incremento degli adempimenti digitali e del numero degli iscritti.

Particolarmente rilevanti risultano inoltre i risparmi conseguiti nelle voci relative al **materiale vario di consumo** (€ 958,22) e alle **spese per concorsi** (€ 665,38), a testimonianza di una gestione improntata ai criteri di economicità e razionalizzazione della spesa.

Per quanto riguarda i costi di funzionamento della sede, si rilevano minori spese per **energia elettrica, servizi postali, telefonia e collegamenti Internet**, nonché per le attività di **pulizia dei locali**, mentre il **canone di locazione** risulta sostanzialmente allineato alle previsioni di bilancio.

Da segnalare, inoltre, l'assenza di costi per la **manutenzione delle macchine d'ufficio**, che ha consentito un'economia pari ad **€ 500,00**, grazie all'assenza di interventi straordinari nel corso dell'esercizio.

Nel complesso, il capitolo evidenzia una gestione efficiente e prudente delle spese per beni e servizi, che ha consentito di conseguire un significativo contenimento dei costi senza compromettere il regolare svolgimento delle attività istituzionali e amministrative dell'Ordine.

1.4 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Voce	Previsionale	Consuntivo	Differenza
Formazione	€3.000,00	€2.136,70	-€863,30
Organizzazione Assemblee	€3.000,00	€1.795,23	-€1.204,77
Contributo Formazione Commissioni Albo	€4.000,00	€191,08	-€3.808,92
Spese di rappresentanza per Commissioni Albo	€3.000,00	€2.333,91	-€666,09
Progettualità Commissioni Albo	€5.000,00	€576,74	-€4.423,26
Totale Uscite per prestazioni Istituzionali	€18.000,00	€7.033,66	-€10.966,34

Le spese per prestazioni istituzionali sostenute nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad **€ 7.033,66**, a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad **€ 18.000,00**, con un'economia complessiva di **€ 10.966,34**.

Il risultato evidenzia un significativo contenimento della spesa rispetto alle previsioni iniziali, pur garantendo lo svolgimento delle principali attività istituzionali programmate dall'Ordine.

Le spese per **formazione** si attestano ad **€ 2.136,70**, con una minore spesa di **€ 863,30** rispetto allo stanziamento previsto.

Anche le spese per **organizzazione delle Assemblee** risultano inferiori alle previsioni per **€ 1.204,77**, grazie ad una gestione attenta dei costi logistici e organizzativi connessi allo svolgimento degli incontri assembleari.

Relativamente alla voce **Contributo Formazione Commissioni Albo**, la stessa presenta una spesa effettiva di soli **€ 191,08** rispetto ai **€ 4.000,00** stanziati, determinando una riduzione rispetto al previsionale di **€ 3.808,92**.

Le **spese di rappresentanza delle Commissioni di Albo** si attestano ad **€ 2.333,91**, con una minore spesa di **€ 666,09**, mentre la voce relativa alle **Progettualità delle Commissioni di Albo** evidenzia una spesa di **€ 576,74** rispetto ad una previsione di **€ 5.000,00**, generando un'economia di **€ 4.423,26**.

Nel complesso, il capitolo delle prestazioni istituzionali evidenzia una gestione particolarmente prudente delle risorse disponibili, che ha consentito di conseguire significative economie di bilancio senza compromettere il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ordine e delle Commissioni di Albo.

1.5 ONERI FINANZIARI

Voce	Previsionale	Consuntivo	Differenza
Interessi bancari	€500,00	€237,45	-€262,55
Totale Uscite per prestazioni Istituzionali	€500,00	€237,45	-€262,55

Gli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad **€ 237,45**, a fronte di uno stanziamento previsto pari ad **€ 500,00**, determinando un'economia di **€ 262,55**.

La voce è costituita esclusivamente dalle spese e competenze bancarie connesse alla gestione del conto corrente dell'Ente. Il livello di spesa registrato risulta inferiore rispetto alle previsioni formulate in sede di bilancio, confermando il contenimento dei costi relativi ai servizi bancari e finanziari.

Lo scostamento positivo evidenzia una gestione efficiente dei rapporti con l'istituto tesoriere e una limitata incidenza degli oneri finanziari sul complesso delle spese dell'Ordine.

Nel complesso, il capitolo presenta valori contenuti e pienamente compatibili con la struttura e le esigenze operative dell'Ente, contribuendo al generale contenimento della spesa registrato nel corso dell'esercizio

1.7 ONERI TRIBUTARI

Voce	Previsionale	Consuntivo	Differenza
Tari	€800,00	€528,20	-€271,80
Totale Uscite per prestazioni Istituzionali	€800,00	€528,20	-€271,80

Gli oneri tributari sostenuti nel corso dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad **€ 528,20**, a fronte di uno stanziamento previsto pari ad **€ 800,00**, con un'economia di **€ 271,80**.

La voce è riferita esclusivamente al pagamento della **TARI** dovuta per i locali adibiti a sede dell'Ordine. L'importo effettivamente sostenuto si è attestato su valori inferiori rispetto a quelli preventivati, determinando un contenimento della spesa tributaria rispetto alle stime formulate in sede di bilancio preventivo.

Lo scostamento positivo è riconducibile alla quantificazione definitiva del tributo da parte dell'ente impositore e conferma la prudenza adottata nella predisposizione delle previsioni di spesa.

Nel complesso, il capitolo presenta un'incidenza limitata sul totale delle uscite dell'Ente e risulta pienamente coerente con le esigenze di gestione della sede istituzionale, contribuendo al conseguimento delle economie complessivamente registrate nel corso dell'esercizio.

1.10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Voce	Previsionale	Consuntivo	Differenza
Fondo di riserva	€4.000,00	€3.237,22	-€762,78
Totale Uscite per prestazioni Istituzionali	€4.000,00	€3.237,22	-€762,78

Le spese ricomprese nel capitolo relativo alle **spese non classificabili in altre voci** ammontano complessivamente ad **€ 3.237,22**, a fronte di uno stanziamento previsto pari ad **€ 4.000,00**, con un'economia di **€ 762,78**.

La voce si riferisce all'utilizzo del **fondo di riserva**, destinato a far fronte ad esigenze gestionali non prevedibili o a maggiori necessità finanziarie emerse nel corso dell'esercizio. L'importo effettivamente utilizzato è risultato inferiore rispetto a quanto prudenzialmente stanziato in sede di bilancio preventivo, consentendo il conseguimento di un risparmio rispetto alle previsioni iniziali.

Lo scostamento positivo evidenzia come la gestione dell'esercizio si sia svolta senza particolari criticità o eventi straordinari tali da richiedere il completo utilizzo delle risorse accantonate. La disponibilità residua del fondo conferma, inoltre, la correttezza dei criteri prudenziali adottati nella programmazione finanziaria dell'Ente.

Nel complesso, il capitolo testimonia una gestione amministrativa equilibrata e una limitata necessità di ricorrere a risorse destinate a fronteggiare spese impreviste, contribuendo al mantenimento degli equilibri economico-finanziari dell'Ordine.

2.2 ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Voce	Previsionale	Consuntivo	Differenza
Acquisto attrezzature, macchine per uffici e hardware	€1.200,00	€591,37	-€608,63
Totale Acquisizioni di Immobilizzazioni Tecniche	€1.200,00	€591,37	-€608,63

Nel corso dell'esercizio 2025 le spese sostenute per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche ammontano complessivamente ad **€ 591,37**, a fronte di uno stanziamento previsto pari ad **€ 1.200,00**, con un'economia di **€ 608,63**.

La voce comprende gli investimenti effettuati per l'acquisto di attrezzature, macchine per ufficio e dotazioni hardware necessarie al regolare svolgimento delle attività amministrative dell'Ordine. Gli acquisti effettuati sono stati limitati alle effettive esigenze operative dell'Ente, privilegiando il mantenimento e l'ottimizzazione delle dotazioni già disponibili.

Lo scostamento rispetto alle previsioni è riconducibile alla mancata necessità di procedere ad ulteriori investimenti programmati o alla possibilità di rinviare alcuni acquisti ad esercizi successivi senza compromettere l'efficienza organizzativa e funzionale della struttura amministrativa.

Nel complesso, il capitolo evidenzia una gestione prudente degli investimenti, orientata al contenimento della spesa e alla razionalizzazione delle risorse disponibili, garantendo al contempo il mantenimento di adeguati standard operativi e tecnologici per il funzionamento dell'Ente.

3.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

Voce	Previsionale	Consuntivo	Differenza
Ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente	€0,00	€2.088,02	+€2.088,02
Ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo	€1.500,00	€1.611,01	+€111,01
Ritenute erariali su Organi Ente	€7.000,00	€6.749,92	-€250,08
Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti	€0,00	€1.317,44	+€1.317,44
Partite in sospeso	€0,00	€1.082,34	+€1.082,34
Iva Split Payment	€3.000,00	€3.113,60	+€113,60
Totale Uscite aventi natura di Partite di Giro	€11.500,00	€15.962,33	+€4.462,33

Le uscite aventi natura di partite di giro ammontano complessivamente a **€ 15.962,33**, a fronte di una previsione iniziale pari ad **€ 11.500,00**, evidenziando uno scostamento in aumento di **€ 4.462,33**.

Le partite di giro rappresentano movimentazioni contabili che trovano corrispondente registrazione nelle entrate e che, pertanto, non producono effetti sul risultato economico o sull'avanzo di amministrazione dell'Ente. Esse riguardano principalmente ritenute fiscali, previdenziali ed altre somme rimosse e successivamente riversate agli enti competenti.

L'incremento registrato rispetto alle previsioni è dovuto principalmente alla presenza delle **ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente** per **€ 2.088,02**, delle **ritenute previdenziali e assistenziali del personale dipendente** per **€ 1.317,44** e delle **partite in sospeso** per **€ 1.082,34**, voci che non erano state valorizzate in sede di predisposizione del bilancio preventivo.

Le **ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo** e l'**IVA Split Payment** presentano scostamenti contenuti rispetto alle previsioni, rispettivamente pari ad **€ 111,01** ed **€ 113,60**, riconducibili all'effettivo volume delle prestazioni professionali e delle operazioni soggette a tale regime fiscale nel corso dell'esercizio.

Le **ritenute erariali sugli Organi dell'Ente** risultano sostanzialmente in linea con le previsioni, registrando una lieve minore movimentazione pari ad **€ 250,08**.

Nel complesso, il capitolo evidenzia un incremento delle movimentazioni rispetto a quanto inizialmente preventivato, strettamente correlato all'effettiva gestione amministrativa e fiscale dell'Ente. Trattandosi di operazioni che trovano integrale contropartita nelle corrispondenti entrate, lo scostamento registrato non incide sugli equilibri finanziari e patrimoniali dell'Ordine.

Sintesi Finale

Le uscite totali per l'esercizio 2025 si sono rivelate significativamente inferiori rispetto alle previsioni iniziali, con un risparmio complessivo pari a € 23.233,69. Questo risultato conferma una gestione oculata e prudente delle risorse finanziarie in tutte le aree: beni di consumo, servizi, investimenti in immobilizzazioni e partite di giro. La capacità di contenere le spese, pur garantendo la piena operatività dell'Ente, rappresenta un elemento di rilievo nella valutazione dell'efficienza amministrativa complessiva

Analisi della Situazione Amministrativa 2025 – Prospetto di concordanza

Situazione Amministrativa Iniziale		Gestione dell'Anno				Situazione Amministrativa Finale	
Fondo Cassa Iniziale		Entrate Riscosse		Uscite Pagate		Fondo Cassa Finale	
€ 69.050,07	+	€ 97.223,10	-	€ 100.553,77	=	€ 65.719,40	Gestione di Cassa
+		+				+	
Residui Attivi Iniziali		Residui Attivi Anno	Residui Attivi Riscossi	Variazione Residui Attivi		Residui Attivi Finali	
€ 25.327,54	+	€ 17.000,48	-	€ 19.121,76	+	€ 23.206,26	Gestione dei Residui Attivi
-		-				-	
Residui Passivi Iniziali		Residui Passivi Anno	Residui Passivi Pagati	Variazione Residui Passivi		Residui Passivi Finali	
€ 5.412,63	+	€ 8.225,17	-	€ 5.412,63	+	€ 8.225,17	Gestione dei Residui Passivi
=		=				=	
Risultato di Amm.ne Iniziale		Entrate Accertate	Uscite Impegnate	Variazione Residui Attivi	Variazione Residui Passivi	Risultato di Amm.ne Finale	
€ 88.964,98	+	€ 95.101,82	-	€ 103.366,31	+	€ 80.700,49	Gestione di Competenza

Il **Prospetto di Concordanza** costituisce il documento di raccordo tra la gestione finanziaria dell'esercizio e la determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025, consentendo di verificare la coerenza tra le risultanze della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

L'esercizio si apre con una **consistenza finanziaria iniziale pari ad € 69.050,07**. Nel corso dell'anno sono state registrate **riscossioni complessive per € 97.223,10**, di cui **€ 78.101,34** riferite alla gestione di competenza ed **€ 19.121,76** derivanti dalla riscossione di residui attivi provenienti da esercizi precedenti. Tale dato evidenzia una buona capacità di recupero dei crediti maturati negli anni passati e conferma l'efficacia delle attività amministrative poste in essere dall'Ente per il contenimento delle posizioni creditorie.

I **pagamenti complessivamente effettuati** ammontano ad **€ 100.553,77**, di cui **€ 95.141,14** relativi alla gestione di competenza ed **€ 5.412,63** riferiti all'estinzione di residui passivi provenienti da precedenti esercizi. La gestione finanziaria ha consentito il regolare assolvimento degli impegni assunti dall'Ordine, garantendo la continuità dell'attività istituzionale e il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte.

Per effetto delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, il **fondo cassa al 31 dicembre 2025** risulta pari ad **€ 65.719,40**.

A tale consistenza devono essere sommati i **residui attivi finali**, pari ad **€ 23.206,26**, costituiti prevalentemente da quote annuali di iscrizione accertate e non ancora rimosse alla chiusura dell'esercizio. I residui attivi risultano sostanzialmente in linea con la fisiologica dinamica di riscossione delle quote dovute dagli iscritti e trovano adeguata copertura nelle procedure di recupero attivate dall'Ente.

Dalla somma del fondo cassa e dei residui attivi si ottiene una disponibilità finanziaria complessiva pari ad **€ 88.925,66**. Da tale importo devono essere detratti i **residui passivi**, pari ad **€ 8.225,17**, relativi principalmente a competenze maturate nell'esercizio 2025 e liquidate nei primi mesi del 2026, nonché a debiti tributari e previdenziali connessi alle ordinarie scadenze amministrative.

Il **risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025** risulta pertanto pari ad **€ 80.700,49**.

Inoltre, considerata l'assenza di passività potenziali ulteriori rispetto a quelle già considerate negli esercizi precedenti, si ritiene congruo confermare l'accantonamento al **Fondo Spese Potenziali** nell'importo di € 5.000,00, lasciando come **parte disponibile la somma di € 75.700,49**.

Pur registrando una diminuzione rispetto all'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, pari ad **€ 88.967,93**, il risultato conseguito conferma una situazione finanziaria complessivamente solida e l'assenza di criticità nella gestione dell'Ente.

L'analisi congiunta della gestione di competenza, della gestione dei residui e della situazione di cassa evidenzia il mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente, una adeguata capacità di riscossione delle entrate e una corretta programmazione delle spese. Il risultato finale conferma pertanto la sostenibilità della gestione amministrativa e finanziaria dell'Ordine e garantisce la disponibilità delle risorse necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali negli esercizi futuri.



Tabella riepilogativa dei Residui Passivi al 31/12/2025 con analisi

Capitolo	Denominazione	Residui 2025	Analisi
1.1.2	Indennità Collegio Revisori Conti	€ 1.700,00	Importo maturato nell'esercizio 2025 e liquidato nel corso dell'esercizio successivo secondo le ordinarie procedure amministrative dell'Ente.
1.2.1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	€ 1.200,18	Rappresenta competenze del personale maturate a fine esercizio e corrisposte nei primi mesi del 2026.
1.3.4	Collaborazioni esterne per attività istituzionale	€ 900,00	Spesa di competenza dell'esercizio 2025 il cui pagamento è previsto nell'esercizio successivo a seguito del completamento delle procedure amministrative.
1.3.7	Spese telefoniche e collegamenti telematici	€ 92,09	Fatture riferite a consumi dell'ultimo periodo dell'anno, liquidate nel 2026 secondo le normali scadenze contrattuali.
1.3.9	Spese per energia elettrica, gas e acqua	€ 52,31	Costi di utenza maturati nell'ultimo periodo dell'esercizio e regolati successivamente alla chiusura dell'anno.
1.5.1	Interessi bancari	€ 2,74	Oneri finanziari di competenza 2025 addebitati e liquidati nell'esercizio successivo.
3.1	Partite di giro (ritenute erariali, previdenziali e IVA Split Payment)	€ 5.177,85	Debiti verso Erario ed Enti previdenziali derivanti dalle trattenute effettuate nel mese di dicembre 2025 e versate alle rispettive scadenze nel 2026.
Totale Residui Passivi		€ 8.225,17	

Conclusioni

L'esercizio 2025 si chiude con una situazione finanziaria positiva, con un avanzo di amministrazione significativo di **€ 80.700,49**, che potrà essere utilizzato nel prossimo esercizio per finanziare progetti futuri. La gestione delle entrate e delle uscite è stata efficace, con un buon controllo sulle **riscossioni** e un contenimento delle **spese** rispetto ai pagamenti pianificati.

Non si prevedono ulteriori fatti di rilievo rispetto all'attuale esercizio finanziario

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio 2025 così come presentato.

Il Tesoriere
Ordine TSRM e PSTRP di Cosenza
TSRM Dott. Davide Rizzuti